



COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 57 del 10.09.2019

OGGETTO: Approvazione Bilancio consolidato anno 2018 – Art. 233 bis – comma 3 Dlgs 267/2000 – Proposta al Consiglio

L'anno **duemiladiciannove** , addì **dieci** del mese di **settembre** alle ore 18.00 , nella residenza comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco prof. Edoardo Serpico la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott. Scala Antonio

Intervengono i Signori:

Edoardo Serpico	SINDACO		P
Napolitano Giovanna	Assessore		P
Napolitano Massimo	Assessore		P
Di Palma Giovanni	Assessore		A
Buonaiuto Cristina	Assessore		P

PRESENTI: 4 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di seguito allegata da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 267/2000 "competenze delle Giunte";
- Visto ed acquisito il parere ex art. 49 del dlgs 267/2000 del Responsabile del Servizio interessato ;

con votazione favorevole unanime , espressa nei modi di legge ;

DELIBERA

La premessa è da intendersi qui riportata e trascritta per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

-di approvare l'allegata proposta di deliberazione **ad oggetto:** *Approvazione Bilancio consolidato anno 2018 – Art. 233 bis – comma 3 Dlgs 267/2000 - Proposta al Consiglio*

-Di dare mandato ai Responsabili di porre in essere gli atti conseguenziali.

Con successiva votazione unanime, sussistendone i presupposti di legge , come precisato dalla medesima Giunta , stante l'urgenza

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 TUEL .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Bilancio Consolidato anno 2018. Art. 233-bis, 3° comma TUOEL 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO l'art 11-bis del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

VISTO il comma 8 dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

VISTI i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recitano:

"I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal DM 11 agosto 2017 e da ultimo dal DM 1° marzo 2019. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi

dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

VISTO l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati della pubblica amministrazione per gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurano come elusivi del vincolo;

CONSIDERATO che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- Sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- Attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- Ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30/04/2019 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2018, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

VISTO il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Scisciano (GAP), così come aggiornato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 28.08.2019;

VISTI i bilanci relativi all'esercizio 2018 degli Organismi inclusi nel perimetro di consolidamento;

VISTO l'allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

VISTO l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente;

VISTO il d.lgs. n.267/2000 e s.m.i. – TUEL;

VISTO il d.lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale

VISTO il Regolamento di Contabilità in vigore presso l'Ente;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare, per le motivazioni in premessa, lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

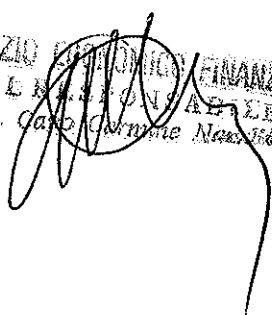
di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, ai competenti uffici comunali;

di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018 corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione del Revisore Unico dei conti;

di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUOEL, che si allegano all'originale.

Di dichiarare, per l'urgenza, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4, del predetto D.lgs. 18.8.2000 n.267 s.m.i.

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
IL RESPONSABILE
Rae. Carlo Carmine Nazzari





COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

CAP. 80030 – Tel. (081) 5198959 – Fax (081) 8442095

I^ SETTORE

OGGETTO: *Approvazione bilancio consolidato anno 2018. Art. 233 bis 3^ comma D.Lgs. 267/2000*

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
(PARERI ART. 49 E 147 BIS DEC. LEG. 267/2000 E SS.MM.II)

A) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Scisciano , lì 10/09/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Rag. Carmine Napolitano

B) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Scisciano , lì 10/09/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Rag. Carmine Napolitano



Comune di
Scisciano

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
SERVIZIO RAGIONERIA

Allegato n. 1 alla proposta di
deliberazione di Giunta Comunale

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Rag. Carlo Carmine Napolitano

BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI SCISCIANO

ESERCIZIO 2018

Relazione sulla gestione e Nota Integrativa

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI SCISCIANO AL 31/12/2018**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2018	2017	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
1	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	754	1.132	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	222	312	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	avviamento	-	-	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	24.813	24.902	BI6	BI6
9	altre	1.793	3.570	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		27.582	29.916		
II	Immobilizzazioni materiali (3)				
1.1	Beni demaniali	9.961.567	10.240.454		
1.2	Terreni	-	-		
1.3	Fabbricati	-	-		
1.9	Infrastrutture	9.013.740	9.260.513		
1.9	Altri beni demaniali	967.828	959.940		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.194.401	8.385.925		
2.1	Terreni	490.000	490.000	BI11	BI11
2.2	a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	6.226.698	6.320.405		
2.3	a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	20.910	3.894	BI12	BI12
2.4	a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	15.029	16.375	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	-	1.900		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.375	824		
2.7	Mobili e arredi	24.839	29.779		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	1.414.650	1.522.748		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.513.264	5.317.612	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		23.689.232	23.943.991		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	imprese controllate	68.850	-	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	-	-	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	-	-		
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	-	-	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	3.012	282	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	-	-	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		71.862	282		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		23.788.676	23.974.189		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
II	Rimanenze			CI	CI
Totale		-	-		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	246.627	317.484		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	236.306	295.580		
c	Crediti da Fondi perequativi	10.321	21.904		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.236.266	3.558.921		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.236.266	3.558.921		
b	imprese controllate	-	-	CI13	CI12
c	imprese partecipate	-	-		CI13
d	verso altri soggetti	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	125.118	89.511	CI11	CI11
4	Altri Crediti	414.569	368.019	CI15	CI15
a	verso l'erario	1.325	1.057		
b	per attività svolta per terzi	-	-		
c	altri	413.244	366.962		
Totale crediti		3.022.679	4.333.934		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni	-	-	CI111,2,3,4,5	CI111,2,3
2	altri titoli	-	-	CI116	CI115
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	2.785.205	2.270.076		
a	Istituto tesoriere	2.785.205	2.270.076		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	1.566	1.939	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	39	37	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
Totale disponibilità liquide		2.786.810	2.272.052		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		5.809.389	6.605.986		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	6.742	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		-	6.742		
TOTALE DELL'ATTIVO		29.598.065	30.586.917		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione	12.208.854	12.208.854	AI	AI
	Riserve	1.049.357	1.226.911		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	52.645	230.199	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	996.712	996.712		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
	Risultato economico dell'esercizio	378.778	179.020	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	13.636.989	13.256.745		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	13.636.989	13.256.745		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	per imposte	-	-	B2	B2
3	altri	108.672	197.250	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	108.672	197.250		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		995	867	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		995	867		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	924.427	1.124.952		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	2.055	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	924.427	1.122.897	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.039.967	4.236.613	D7	D6
3	Acconti	78	78	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	620.245	181.930		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	49.434	83.632		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	570.811	98.298		
5	altri debiti	130.402	111.838	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	32.502	46.083		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	23.475	37.247		
c	per attività svolta per terzi ⁽²⁾	-	-		
d	altri	74.425	28.507		
	TOTALE DEBITI (D)	4.715.120	5.655.411		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	-	-	E	E
	Risconti passivi	11.136.289	11.476.644	E	E
1	Contributi agli investimenti	11.113.994	11.454.350		
a	da altre amministrazioni pubbliche	11.113.994	11.454.350		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	22.295	22.295		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.136.289	11.476.644		
	TOTALE DEL PASSIVO	29.596.065	30.586.917		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.807.552	1.841.506		
2	Proventi da fondi perequativi	506.527	497.285		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.412.247	1.440.701		
a	Proventi da trasferimenti correnti	740.876	812.899		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	579.395	579.395		E20c
c	Contributi agli investimenti	91.977	48.408		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	220.520	236.898	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	356	356		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	220.164	236.542		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	95	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	107.612	119.629	A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione A)		4.054.457	4.136.115		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	227.945	198.461	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.348.383	1.613.430	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	9.263	22.781	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	962.120	822.533		
a	Trasferimenti correnti	962.120	822.533		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	897.588	833.806	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	652.770	639.103	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2.268	2.284	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	603.727	594.619	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	46.775	42.200	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	963	B12	B12
17	Altri accantonamenti	438.07	45.010	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	84.507,46	105.395	B14	B14
Totale componenti negativi della gestione B)		4.183.015	4.281.483		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)		- 128.558	- 145.368		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	1.231	5	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.231	5		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	55.568	66.456	C17	C17
a	Interessi passivi	55.466	66.456		
b	Altri oneri finanziari	113	-		
Totale oneri finanziari		55.568	66.456		
totale (C)		- 54.338	- 66.451		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
totale (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	836.945	1.044.963	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	170.000	180.000		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	666.945	864.963		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
totale proventi		836.945	1.044.963		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	217.768	952.723	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	91.977	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	102.326	952.723		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	20	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	23.436	-		E21d
totale oneri		217.768	952.723		
Totale (E)		619.177	92.240		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		436.282	119.579		
26	Imposte	57.503	59.442	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	378.778	179.020	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2 comma 1 e comma 2 lettera h) della legge 5 maggio 2009 n. 42, detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende, società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di Scisciano secondo il dettato del DLgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita: [...] *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

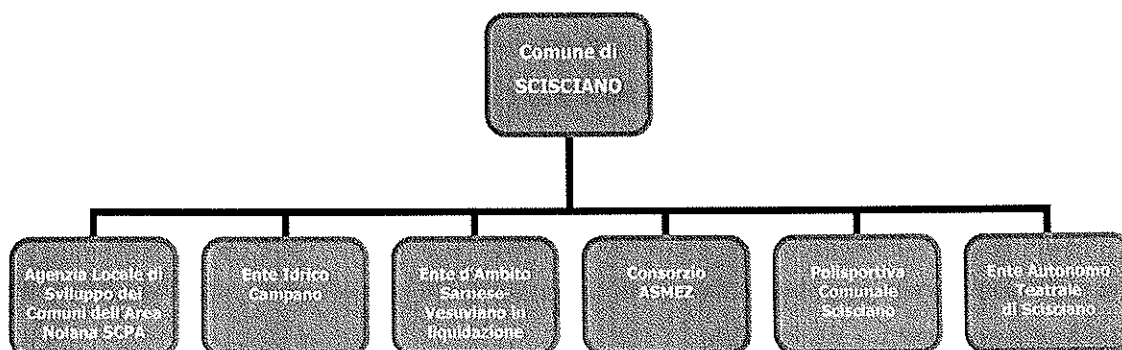
Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.”[...]

Il risultato economico del gruppo Amministrazione Pubblica Comune di SCISCIANO

Il "Gruppo Comune di SCISCIANO" è così costituito:



Il bilancio consolidato del Comune di Scisciano si chiude con un risultato consolidato positivo di euro 378.778.

A tal proposito, e prima di addentrarci nel *clou* della presente relazione, si rende necessario evidenziare che il bilancio economico-patrimoniale del Comune di Scisciano, ancor prima di essere aggregato per poter subito dopo essere consolidato, ha subito una rettifica tale da accogliere una posta patrimoniale attiva relativa alla partecipazione nell'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano in liquidazione.

Il risultato economico consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di "attività tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Scisciano:

CONTO ECONOMICO	Comune di SCISCIANO	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato al 31/12/2018
Valore della produzione	4.018.189	36.269	4.054.457
Costi della produzione	4.155.710	27.305	4.183.015
Risultato della gestione operativa	- 137.522	8.964	- 128.558
Proventi ed oneri finanziari	- 54.155	- 183	- 54.338
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	- 54.155	- 183	- 54.338
Proventi ed oneri straordinari	620.555	1.378	619.177
Risultato della gestione straordinaria	620.555	1.378	619.177
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	428.878	7.404	436.282
Imposte	57.002	501	57.504
Risultato dell'esercizio	371.876	6.903	378.778



Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci del Conto Economico consolidato, suddivise per macro-classi.

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	1.807.552	44,58%
Proventi da fondi perequativi	506.527	12,49%
Proventi da trasferimenti e contributi	1.412.247	34,83%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	220.520	5,44%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	107.612	2,65%
Totale macro-classe A	4.054.457	100,00%

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	227.945	5,45%
Prestazioni di servizi	1.348.383	32,23%
Utilizzo beni di terzi	9.263	0,22%
Trasferimenti e contributi	962.120	23,00%
Personale	897.588	21,46%
Ammortamenti e svalutazioni	652.770	15,61%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	0,00%
Accantonamenti per rischi	438	0,01%
Altri accantonamenti	-	0,00%
Oneri diversi di gestione	84.507	2,02%
Totale macro-classe B	4.183.015	100,00%

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	-	0,00%
Altri proventi finanziari	1.231	-2,26%
Totale proventi finanziari	1.231	-2,26%
Interessi passivi	55.568	100,00%
Altri oneri finanziari	-	0,00%
Totale oneri finanziari	55.568	100,00%
Totale macro-classe C	- 54.338	

Proventi ed oneri straordinari:

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	170.000	20,31%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	666.945	79,69%
Plusvalenze patrimoniali	-	0,00%
Altri proventi straordinari	-	0,00%
Totale proventi straordinari	836.945	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	91.977	42,24%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	102.326	46,99%
Minusvalenze patrimoniali	29	0,01%
Altri oneri straordinari	23.436	10,76%
Totale oneri straordinari	217.768	100,00%
Totale macro-classe E	619.177	

**Lo Stato Patrimoniale del gruppo Amministrazione Pubblica Comune di SCISCIANO**

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Scisciano.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Scisciano e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

STATO PATRIMONIALE	Comune di SCISCIANO	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato al 31/12/2018
Totale crediti vs partecipanti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.762	25.821	27.582
Immobilizzazioni materiali	23.683.619	5.613	23.689.232
Immobilizzazioni finanziarie	93.993	22.131	71.862
Totale immobilizzazioni	23.779.374	9.302	23.788.676
Rimanenze	-	-	-
Crediti	2.970.981	51.598	3.022.579
Attività finanziarie che non cost.imm.ni	-	-	-
Disponibilità liquide	2.773.518	13.292	2.786.810
Totale attivo circolante	5.744.499	64.890	5.809.389
Totale ratei e risconti attivi	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO	29.523.873	74.192	29.598.065
Patrimonio netto	13.630.087	6.902	13.636.989
Fondo per rischi ed oneri	107.709	963	108.672
TFR	-	995	995
Debiti	4.672.083	43.037	4.715.120
Ratei e risconti passivi	11.113.994	22.295	11.136.289
TOTALE DEL PASSIVO	29.523.873	74.192	29.598.065

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci dello Stato Patrimoniale consolidato:

STATO PATRIMONIALE	Bilancio consolidato al 31/12/2018	Bilancio consolidato al 31/12/2017	Variazione rispetto all'anno precedente
Totale crediti vs partecipanti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	27.582	29.916	- 2.334
Immobilizzazioni materiali	23.689.232	23.943.991	- 254.759
Immobilizzazioni finanziarie	71.862	282	- 71.580
Totale immobilizzazioni	23.788.676	23.974.189	- 185.513
Rimanenze	-	-	-
Crediti	3.022.579	4.333.934	- 1.311.355
Attività finanziarie che non cost.imm.ni	-	-	-
Disponibilità liquide	2.786.810	2.272.052	514.758
Totale attivo circolante	5.809.389	6.605.986	- 796.597
Totale ratei e risconti attivi	-	6.741	- 6.741
TOTALE DELL'ATTIVO	29.598.065	30.586.917	- 988.852
Patrimonio netto	13.636.989	13.256.745	380.244
Fondo per rischi ed oneri	108.672	197.250	- 88.578
TFR	995	867	129
Debiti	4.715.120	5.655.411	- 940.291
Ratei e risconti passivi	11.136.289	11.476.644	- 340.356
TOTALE DEL PASSIVO	29.598.065	30.586.917	- 988.852

Finalità del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Scisciano ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo. Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa e si traduce, quindi, in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate al Gruppo così come definito dal perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato costituisce, altresì, uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Scisciano intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Non sono stati comunicati fatti di rilievo avvenuti dopo tale data.

NOTA INTEGRATIVA

Indice*Premessa*

1. Presupposti normativi e di prassi
2. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Scisciano"
3. I criteri di valutazione applicati alle voci del Bilancio Consolidato
4. Le operazioni infragruppo
5. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento
6. Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico
 - 6.1 Le immobilizzazioni
 - 6.1.1 Le immobilizzazioni immateriali
 - 6.1.2 Le immobilizzazioni materiali
 - 6.1.3 Le immobilizzazioni finanziarie
 - 6.2 I crediti iscritti nell'attivo circolante
 - 6.3 Le disponibilità liquide
 - 6.4 I ratei ed i risconti attivi
 - 6.5 Il patrimonio netto
 - 6.6 I fondi per rischi ed oneri
 - 6.7 Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (TFR)
 - 6.8 I debiti
 - 6.9 I ratei ed i risconti passivi e contributi agli investimenti
 - 6.10 I componenti positivi della gestione
 - 6.11 I componenti negativi della gestione
 - 6.12 I Proventi ed Oneri Finanziari
 - 6.13 I Proventi ed Oneri Straordinari
 - 6.14 Imposte sul Reddito dell'esercizio
7. Strumenti finanziari derivati
8. Compensi per amministratori ed Organi di Controllo contabile e legale
9. Informazioni in merito a perdite ripianate dalla capogruppo negli ultimi tre anni
10. Debiti assistiti da garanzie reali
11. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
12. Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Allegato n.1 Conto Economico Riclassificato

Allegato n.2 Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto della Capogruppo e quello del Consolidato

Premessa

Come esplicitato, al bilancio consolidato oltre alla relazione sulla gestione va allegata una relazione, detta "nota integrativa", che ha il compito di indicare¹:

[...] *"i criteri di valutazione applicati;*

- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
 1. *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
 2. *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
 3. *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
- *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
 1. *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
 2. *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
 3. *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]*

¹ DLgs 118/2011 – Allegato A/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – punto 5. – La nota integrativa al bilancio consolidato.

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal DLgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42", articoli da 11-*bis* a 11-*quinq*ues e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*". Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.lgs. 118/2011, ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP);
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

In particolare, un ente strumentale viene classificato, alla luce dell'articolo 11-*ter* del DLgs 118/2011, in:

- **ente strumentale controllato** di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente qualora l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi;

- **ente strumentale partecipato** da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società sono così definibili²: società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione pubblica capogruppo esercita il controllo o detiene una partecipazione;

- **società controllate** da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente qualora la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi;

- **società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

² Articolo 11-quater ed articolo 11-quinquies del DLgs 118/2011 modificato dal DM 11 agosto 2017.

2. La composizione del Gruppo "Comune di Scisciano"

Al fine di determinare le entità che, a vario titolo, appartengono al gruppo amministrazione pubblica inteso in senso lato, vanno considerate anzitutto le cinque fattispecie previste dal principio contabile, come sopra riportate, e precisamente:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati;
3. enti strumentali partecipati;
4. società controllate;
5. società partecipate.

a) Organismi strumentali

Il termine "organismo strumentale" non assume rilevanza operativa poiché, trattandosi di un'articolazione solo organizzativa della capogruppo, è un'entità senza autonomia di bilancio. Nell'ambito del gruppo "Comune di Scisciano" non ricorre tale fattispecie.

b) Enti strumentali

La prima fattispecie di rilievo è costituita dagli enti (e aziende) strumentali, suddivisi in due tipologie: controllati e partecipati. Non viene fornita dal principio una specifica definizione ma sono previste le condizioni per identificare quelli controllati. Rientrano in questa tipologia tutte le realtà che, giuridicamente, sono diverse dalle società (ad esempio, una fondazione, una associazione, un consorzio), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici).

b1) Enti strumentali controllati

Sono previsti dal principio contabile cinque casi che identificano situazioni di controllo di diritto, di fatto e contrattuale. È anche introdotto in modo esplicito il concetto di influenza dominante, comunque implicitamente previsto anche in altri punti: oltre al controllo di fatto (quote partecipative inferiori al 50%), la norma identifica anche due specifiche fattispecie, i contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività di riferimento.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Scisciano", si tratta delle seguenti entità:

- 1) *ASD - Polisportiva Comunale Scisciano*
- 2) *Ente Autonomo Teatrale di Scisciano*

In merito a tali entità il controllo è esercitato senza un legame partecipativo.

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

b2) Enti strumentali partecipati

Si tratta di una categoria residuale, che identifica gli enti pubblici e privati (e le aziende) nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo totalitario.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Scisciano", si tratta delle seguenti entità:

- 1) *Ente Idrico Campano*
- 2) *Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano in liquidazione*
- 3) *Consorzio ASMEZ*

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

c) Società

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate.

c1) Società controllate

Elemento distintivo rispetto alla tipologia precedente (sub 1), è proprio il concetto di società, come definito dal diritto commerciale italiano e con evidente riferimento a quelle di capitali. Come nel caso precedente si deve considerare il controllo di diritto, di fatto e contrattuale; quello diretto e indiretto, oltre all'influenza dominante derivante dai contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività oggetto del contratto. In fase di prima applicazione non devono essere considerate le società quotate e quelle da esse controllate.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Scisciano" non è presente nessuna società nei confronti della quale esistono tali presupposti.

c2) Società partecipate

Si tratta di una tipologia di entità ben definita, che presuppone la **totale partecipazione pubblica e** l'affidamento diretto di servizi pubblici locali. Al verificarsi dei due requisiti, da ritenersi vincolanti, non è rilevante la quota di partecipazione posseduta nel singolo ente.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Scisciano", si tratta dell'unica società presente ovvero *l'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA*.

In conclusione, le entità con partecipazione diretta e/o controllo da parte del Comune di Scisciano, inserite nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio, che rappresenta la base per la successiva determinazione dell'area di consolidamento, sono le seguenti:

- *Agenzia Area Nolana SCPA*
- *Ente Idrico Campano*
- *Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano in liquidazione*

- Consorzio ASMEZ
- ASD – Polisportiva Comunale Scisciano
- Ente Autonomo Teatrale di Scisciano

Da quanto esposto l'insieme del GAP del Comune di Scisciano viene così costituito e classificato:

Ente/Società	Codice Fiscale	Quota di Partecipazione (%)	Bilancio 2018			
			Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo
Agenzia Locale di sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA	04525451219	2,75%				X
EIC - Ente Idrico Campano	08787891210	0,10%		X		
Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano in liquidazione	94175870636	0,30%		X		
Consorzio ASMEZ	06781060634	0,06%		X		
ASD - Polisportiva Comunale Scisciano	04713021212		X			
Ente Autonomo Teatrale di Scisciano	05558921218		X			

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se *"il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo."*

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.



Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata³.

Ai fine della definizione del perimetro di consolidamento del gruppo "Comune di Scisciano", si è svolta la seguente analisi:

ESCLUSIVITÀ	ESCLUSIVITÀ	ESCLUSIVITÀ	ESCLUSIVITÀ	ESCLUSIVITÀ	ESCLUSIVITÀ	ESCLUSIVITÀ	ESCLUSIVITÀ
Agenzia Area Nolana SCPA	SOCIETÀ PARTECIPATA	S	PROPORZIONALE	N	N	S	PROPORZIONALE
EIC - Ente Idrico Campano	ENTRE STRUMENTALE PARTECIPATO	S	PROPORZIONALE	S	N	S	PROPORZIONALE
Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano in liquidazione	ENTRE STRUMENTALE PARTECIPATO	S	PROPORZIONALE	S	N	S	PROPORZIONALE
Consorzio ASMEZ	ENTRE STRUMENTALE PARTECIPATO	S	PROPORZIONALE	S		N	
ASD - Polisportiva Comunale Scisciano	ENTRE STRUMENTALE CONTROLLATO	S	INTEGRALE	S		N	
Ente Autonomo Teatrale di Scisciano	ENTRE STRUMENTALE CONTROLLATO	S	INTEGRALE	S		N	

La classificazione di irrilevanza è così rappresentata:

³ Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – estratto punto 3.1 lettera a) e modificato dal DM 11 agosto 2017.

Comune di Scisciano (CdS)	29.440.213,11	100,00%	13.549.376,69	100,00%	4.018.188,76	100,00%	
Agenzia Locale di sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA	2.053.580,00	6,98%	216.279,00	1,60%	1.354.842,00	33,72%	N
EIC - Ente Idrico Campano	3.108.328,39	10,56%	3.083.819,91	22,76%	-	0,00%	N
Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano in liquidazione	38.520.492,76	130,84%	29.611.248,19	218,54%	3.821.496,86	95,10%	N
Consorzio ASMEZ	Quota di partecipazione posseduta < 1%						S
ASD-Polisportiva Comunale Scisciano	Enti strumentali controllati senza alcun legame partecipativo.						S
Ente Autonomo Teatrale di Scisciano							S

L' ASD - Polisportiva Comunale Scisciano e l'Ente Autonomo Teatrale di Scisciano non rientrano nel perimetro di consolidamento in quanto redigono un rendiconto esclusivamente di natura finanziaria e tuttavia i loro bilanci sono irrilevanti rispetto al bilancio del Comune di Scisciano.

Di seguito si riportano le informazioni, con l'esposizione dei principali dati contabili, dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento del Comune di Scisciano.

- Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA

È una società consortile per azioni a capitale pubblico partecipata da 18 Comuni dell'Area Metropolitana di Napoli e dalla Città Metropolitana di Napoli.

L'Agenzia, così come previsto dall'articolo 4 dello Statuto, opera in favore delle sole Amministrazioni socie per la realizzazione delle seguenti attività:

- Promozione e realizzazione di attività dirette allo sviluppo socioeconomico, produttivo, turistico ed occupazionale;
- Promuovere la valorizzazione dei beni culturali e delle attività turistiche locali;
- Realizzazione ed attuazione dei progetti integrati territoriali, così come definiti dal Quadro Comunitario di Sostegno, dal Programma Operativo Regione Campania;
- Progettazione ed attuazione di sovvenzioni globali (SG) e di programmi di iniziativa comunitaria (PIC);
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- Centrale Unica di Committenza: gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni nell'interesse dei comuni associati e mediante procedure gestite dall'agenzia medesima;
- Gestione dei servizi pubblici anche a rilevanza economica compresi, a titolo esemplificativo: gestione e dismissione patrimonio; gestione delle attività di accertamento, liquidazione, riscossione volontaria e riscossione coattiva dei tributi e di altre entrate; gestione delle attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale;

- Progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana nell'ambito territoriale di riferimento, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- Acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione in proprietà, in affidamento, mediante mandato con rappresentanza o concessione;
- Progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbana in proprio o secondo le disposizioni vigenti;
- Commercializzazione e gestione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate.
- Ecc. (Le altre attività sono riportate nell'articolo 4 dello Statuto dell'Agenzia consultabile pubblicamente sul sito web istituzionale).

Principali dati di bilancio al 31/12/2018			
Stato Patrimoniale			
ATTIVO	2018	PASSIVO	2018
Crediti v/soci	-	Patrimonio netto	216.279,00
Immobilizzazioni	1.142.495,00	Fondi per rischi e oneri	35.000,00
Attivo circolante	911.085,00	TFR	36.194,00
Ratei e risconti	-	Debiti	955.390,00
		Ratei e risconti	810.717,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2018	
Conto Economico	
	2018
Valore della produzione	1.354.842,00
Costi della produzione	1.331.074,00
Proventi e oneri finanziari	- 6.643,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Proventi e oneri straordinari	-
Imposte	13.773,00
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	3.352,00

- Ente Idrico Campano

Il Comune di Scisciano detiene una quota di partecipazione pari allo 0,10% nel Consorzio Obbligatorio di Comuni denominato EIC – Ente Idrico Campano istituito con L.R. 2 dicembre 2015, n. 15 in attuazione del d.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. È un Ente strumentale partecipato con personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia organizzativa, amministrativa e contabile. Ai sensi dell'articolo 7 comma 1 della l.r. n.15/2015 il Comune di Scisciano, unitamente agli altri Comuni del territorio campano, partecipa obbligatoriamente all'EIC. Ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii. nonché della l.r. 15/2015, l'EIC è l'ente attraverso il quale gli enti locali ricadenti nell'ATO unico regionale e suddivisi in ambiti distrettuali esercitano le competenze ad essi spettanti in materia di:

- gestione delle risorse idriche;
- organizzazione, affidamento e controllo della gestione del servizio idrico integrato, secondo i dettami del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della normativa europea in vigore per l'affidamento dei servizi pubblici a rete;

c) programmazione e tutela di acquedotti, fognature, impianti di depurazione e altre infrastrutture idriche di pubblica utilità.

2. In relazione alle suddette competenze, costituiscono obiettivi prioritari dell'attività dell'EIC:

a) la salvaguardia e la valorizzazione della qualità e della quantità del patrimonio idrico, privilegiando le azioni volte al risparmio idrico e al riutilizzo delle acque reflue;

b) la tutela del consumatore ed in particolare, attraverso meccanismi di perequazione tariffaria, dei cittadini "deboli" nei confronti del soggetto gestore;

c) la rimozione di possibili fattori di diseconomia nella produzione dei servizi e la garanzia di uniformità di livello dei servizi forniti in tutti i comuni dell'ambito territoriale ottimale.

Tale ENTE viene inserito nel GAP per la prima volta, in quanto è stato attivato soltanto nel 2018, infatti il suo statuto è stato approvato dal Comitato Esecutivo nella seduta del 4 dicembre 2018. Esso sostituirà definitivamente il precedente ente ovvero l'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano attualmente in liquidazione.

Nonostante la ridotta quota di partecipazione (0,10%) l'EIC è stato inserito nel perimetro di consolidamento in forza del carattere imperativo del dettato normativo di cui al punto 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, novellato dal DM 11 agosto 2017, in base al quale gli enti strumentali partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo vanno sempre considerati come rilevanti ai fini dell'inserimento nel perimetro di consolidamento.

EIC - Ente Idrico Campano			
Principali dati di bilancio al 31/12/2018			
Stato Patrimoniale			
ATTIVO	2018	PASSIVO	2018
Crediti v/soci	-	Patrimonio netto	3.083.819,91
Immobilizzazioni	-	Fondi per rischi e oneri	-
Attivo circolante	3.108.328,39	TFR	-
Ratei e risconti	-	Debiti	24.508,48
		Ratei e risconti	-
Principali dati di bilancio al 31/12/2018			
Conto Economico			
			2018
Componenti positivi della gestione			260.000,00
Componenti negativi della gestione			102.791,91
Proventi e oneri finanziari			-
Rettifiche di valore di attività finanziarie			-
Proventi e oneri straordinari			-
Imposte			5.252,68
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO			151.955,41

- Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano in liquidazione

Svolge le medesime attività svolte dall'EIC sopra descritto. Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale della Campania n.15 del 2015 e successivo D.P.G.R. Campania n.142 del 7 settembre 2018 l'attività ordinaria dell'Ente d'Ambito è cessata con efficacia a far data dal 30 settembre 2018. I commissari straordinari

resteranno in carica dal primo ottobre 2018 esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione dell'Ente.

Ente di Amministrazione in liquidazione			
Principali dati di bilancio al 31/12/2018			
Stato Patrimoniale			
ATTIVO	2018	PASSIVO	2018
Crediti v/soci	-	Patrimonio netto	29.611.248,19
Immobilizzazioni	22.954.869,94	Fondi per rischi e oneri	-
Attivo circolante	15.565.622,82	TFR	-
Ratei e risconti	-	Debiti	8.909.244,57
		Ratei e risconti	-
Principali dati di bilancio al 31/12/2018			
Conto Economico			
			2018
Componenti positivi della gestione			3.821.496,86
Componenti negativi della gestione			1.080.862,32
Proventi e oneri finanziari			- 14,05
Rettifiche di valore di attività finanziarie			-
Proventi e oneri straordinari			6.260,68
Imposte			39.014,76
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO			2.707.866,41

3. I criteri di valutazione applicati alle voci del Bilancio Consolidato

Il principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che "è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base".

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Si ritiene, infatti, che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro, considerata anche l'esiguità degli importi, non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

- **Chiarezza e Veridicità:** il Bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento;
- **Uniformità:** le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi;

- **Continuità:** le modalità di consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all'altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire la comparazione dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da assicurare l'uniformità dei valori contabili dell'esercizio precedente;
- **Contemporaneità:** la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell'area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale;
- **Competenza:** l'effetto delle operazioni e degli altri eventi gestionali è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per le amministrazioni pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al d.lgs. n.118/2011.

Nella tabella che segue sono rappresentati i criteri di valutazione delle poste utilizzati nelle operazioni di consolidamento.

Matrovecchi di bilancio	Comune di Scisciano	Organismi consolidati	Rettifiche ai valori del bilancio del Comune in sede di redazione del Consolidato
Immobilizzazioni immateriali	iscritte al costo di acquisto e/o produzione e/o di conferimento al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni	iscritte al costo di acquisto e/o produzione e/o di conferimento al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni	
Immobilizzazioni materiali	iscritte al costo di acquisto e/o produzione e/o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori ed esposti in bilancio al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni	iscritte al costo di acquisto e/o produzione e/o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori ed esposti in bilancio al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni	
Immobilizzazioni finanziarie	iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato delle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli	iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato delle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli	patrimonio netto al 31/12/2018
Partecipazioni			
Crediti	iscritti al valore di presumibile realizzo	iscritti al valore di presumibile realizzo	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	non presenti nel rendiconto 2018	non presenti nel bilancio d'esercizio 2018	
Rimanenze	non presenti nel rendiconto 2018	non presenti nel bilancio d'esercizio 2018	
Disponibilità liquide	iscritte al valore nominale	iscritte al valore nominale	
Rotei e risconti	sono determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio	sono determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio	
Debiti	iscritti al valore nominale	iscritti al valore nominale	

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel bilancio sono esposte al netto degli ammortamenti imputati.

Le aliquote applicate rispecchiano la valutazione sulla residua possibilità di utilizzo del bene effettuata da ciascun soggetto giuridico compreso nell'area di consolidamento. Il loro valore è riportato nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTE 2018
Costi di impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre	20%

Nella voce *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti i costi sostenuti per la costituzione, l'ampliamento e le modifiche statutarie delle società comprese nell'area di consolidamento

In accordo con quanto stabilito dal principio OIC n. 24, sono iscritti nella voce *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno* i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia i software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Nella voce *immobilizzazioni in corso e acconti* sono iscritti i costi relativi agli investimenti in corso di realizzazione.

La voce *altre* accoglie i costi per migliorie su beni di terzi – soggetti esterni al Gruppo – la cui disponibilità è acquisita mediante contratto di locazione o concessione; l'ammortamento è determinato in ragione del minore tra il periodo di utilità futura e la durata del contratto di locazione o concessione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene svalutata in modo corrispondente. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. La loro imputazione in bilancio avviene al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, ovvero in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, in virtù delle valutazioni effettuate da ciascun soggetto giuridico incluso nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda i *beni demaniali*, le aliquote sono definite dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale: ai *fabbricati demaniali* si applica il coefficiente del 2%, agli *altri beni demaniali* si applica il coefficiente del 3%. Alle *infrastrutture demaniali e non demaniali* si applica il coefficiente del 3%.

Per le *altre immobilizzazioni materiali* si è tenuto conto del fatto che i cespiti in oggetto hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività nella quali sono impiegati; pertanto si è ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai rispettivi

fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni. A tal proposito, si ritiene la deroga al principio dell'*uniformità* dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (come indicato dall'art. 34 del d.lgs. n. 127/91).

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTE 2018
Beni demaniali	2%
Fabbricati	2% - 3%
Impianti e macchinari	5% - 15% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	10% - 15%
Mezzi di trasporto	20%
Macchine per ufficio e hardware	20% - 25%
Mobili e arredi	10% - 15%
Altri beni materiali	10% - 20%

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è stato rettificato direttamente nel caso in cui l'investimento sia stato finanziato con contributi in conto capitale riconosciuti da *Amministrazioni Pubbliche*; si è applicato il *metodo indiretto*, in base al quale il ricavo da contributo viene iscritto nel *macroaggregato A) Componenti positivi della gestione* alla voce *Altri ricavi e proventi diversi* e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi. Con questa tecnica il contributo sarà riscontato con quote pluriennali corrispondenti alla quota di ammortamento annuale del cespite, sicché ogni anno la quota di contributo riscontata andrà a sterilizzare la rispettiva quota di ammortamento del cespite di riferimento annullando di fatto qualsiasi effetto sul reddito.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti (manutenzione straordinaria) vanno ad incrementare il valore del cespite nel caso in cui rappresentino un reale incremento della produttività o della vita utile del cespite. I costi di manutenzione e riparazione ordinari (manutenzione ordinaria) sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi indirettamente o indirettamente imputabili ad esse. I valori sono stati determinati sommando il costo dei materiali impiegati, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene svalutata in modo proporzionale. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine

istituzionale/commerciale sono classificati nell'attivo circolante. I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale.

Le partecipazioni in società controllate, escluse dall'area di consolidamento, sono valutate ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni non di controllo in società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali da parte del Comune di Scisciano sono valutate ai fini della predisposizione del presente documento con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre società/enti il cui capitale non è a totale partecipazione pubblica e che non risultano affidatarie dirette di servizi pubblici locali da parte dell'Ente sono valutate con il metodo del costo storico, ovvero del costo d'acquisto o al valore nominale al momento della loro costituzione.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Rendiconto del Comune di Scisciano e nel bilancio d'esercizio delle società/enti consolidati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce *svalutazione di partecipazioni*.

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto.

Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un *Fondo per rischi e oneri futuri*. Tale fondo, memorizzato extra contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della

partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico.

Nel rispetto dell'articolo 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l'ammontare non assorbito dalla eventuale perdita propria della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni valutate con il metodo del costo

Le società e gli enti il cui capitale non è a totale partecipazione pubblica e che non risultano affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Questi ultimi sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Capogruppo, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Capogruppo sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti e Debiti

I *crediti* sono inizialmente iscritti al valore nominale e sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo. Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato per mezzo di un fondo di svalutazione al fine di tener conto della possibilità che il debitore non possa adempiere integralmente ai propri impegni contrattuali.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi attivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per somma capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e

delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo. Il valore dei crediti è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, al netto delle svalutazioni valutate al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

I *debiti* sono esposti in bilancio al loro valore nominale (o di estinzione) al netto di eventuali sconti commerciali o di cassa (per le società). Sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti effettuati per somma capitale e interessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riferiscono a titoli inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutati, nel rispetto dei principi contabili, al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio).

Per i titoli il cui prezzo medio risulta superiore a quello dell'esercizio precedente si provvede al ripristino del valore, fino alla concorrenza massima del costo di acquisto.

Le rivalutazioni e le svalutazioni determinate dall'adeguamento del valore dei titoli ai valori di mercato confluiscono nel conto economico, alla voce *D) Rettifiche di valore di attività finanziarie*.

Le operazioni di acquisto e di vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio vigente alla data dell'operazione.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo; il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutati al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti accolgono quote di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale.

Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative che riguardano:

- *Risconti passivi*

Per lo storno, rispettivamente, di quote di proventi che, pur avendo manifestazione numeraria nell'esercizio, sono di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono stati stanziati per far fronte ad oneri, passività, perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non è noto l'ammontare o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, in ossequio alla prevalenza del criterio della classificazione per natura dei costi. Essi riflettono la migliore stima possibile dell'onere da sostenere sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali, per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base delle rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Scisciano e dagli organismi inclusi nel perimetro di consolidamento.

Per quanto riguarda la società partecipata "Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA", i costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, in coerenza con il codice civile (Art. 2423-bis) ed i principi contabili (O.I.C.). i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita, rispettando il criterio della competenza temporale indipendentemente dalla data di incasso o pagamento (al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e per prestazioni di servizi), tenendo conto della correlazione fra costi e ricavi.

Per quanto riguarda il Comune di Scisciano e gli altri organismi consolidati, i costi ed i ricavi sono iscritti in base a quanto previsto dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al d.lgs. n. 118/2011).

Nel caso di operazioni tra controllante e controllata oggetto di diverso trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione e rappresenta, per il Gruppo, un costo di esercizio. Ad esempio, l'*imposta sul Valore Aggiunto (IVA)* pagata dal Comune alla società consolidata non è oggetto di eliminazione e viene contabilizzata tra i costi per beni e/o servizi del Conto Economico del Bilancio Consolidato.

Contributi in conto Investimenti

Nel bilancio consolidato è iscritta la quota di competenza dell'esercizio di contributi destinati agli investimenti, accertati dai componenti dell'area di consolidamento e interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente la quota annuale di ammortamento.

Imposte sul reddito

Il bilancio subisce l'influenza degli oneri tributari a carico delle società e degli enti compresi nel perimetro di consolidamento. L'IRPEF e l'IRAP sono determinate in base alla normativa fiscale vigente per l'anno di imposta di riferimento del bilancio.

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio della competenza; tale accantonamento è commisurato ad una realistica previsione dell'onere fiscale determinato secondo le aliquote previste nell'applicazione della normativa in vigore.

Al fine di determinare le imposte di competenza dell'esercizio, sono rilevati nello stato patrimoniale e nel conto economico gli effetti delle differenze temporanee derivanti dall'applicazione delle norme fiscali mediante l'iscrizione di imposte anticipate o di imposte differite.

Imposte anticipate e differite

Lo stato patrimoniale e il conto economico delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite.

Le imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alla medesima attività o passività ai fini fiscali sono iscritte in base ai principi di prudenza e competenza.

Nel rispetto dei principi contabili di riferimento, eventuali imposte anticipate vengono rilevate se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri. Pertanto, le attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale che ne consenta il recupero.

Per quanto riguarda le passività per imposte differite, esse non vengono contabilizzate nel caso in cui esista scarsa possibilità che tale debito insorga.

Garanzie, Impegni, Beni di Terzi e Rischi

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi relativi a garanzie per debiti altrui sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo Comune di Scisciano non utilizza strumenti finanziari derivati.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Rappresentazione delle poste

All'interno del presente documento e degli allegati, i dati sono espressi in unità di euro.

4. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune di Scisciano, in quanto Capogruppo, nel rapportarsi con gli organismi inclusi nell'area di consolidamento, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto i disallineamenti tecnici sono stati neutralizzati ad omogeneità tramite le scritture di rettifica. La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2018 del Comune di Scisciano, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2018 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dagli organismi inclusi nell'area di consolidamento, nonché delle informazioni e documenti reperiti sui siti web istituzionali.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2018 all'interno del Gruppo Comune di Scisciano, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dall'organismo consolidato, collegata ad una voce di costo per prestazioni di servizi ricevute);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 (punto 4.2).

Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune alla partecipata componente del GAP (per la quale invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

5. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune di Scisciano i valori degli organismi partecipati sono confluiti pro quota in proporzione alla percentuale posseduta.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 *Il Bilancio Consolidato e metodo del patrimonio netto*, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza da annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile delle realtà consolidate. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, d.lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33.

Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Scisciano.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Scisciano, per l'esercizio 2018, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2018 la partecipazione negli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore patrimonio netto corrente complessivo degli organismi consolidati; la corrispondente frazione di patrimonio netto è risultata inferiore rispetto al valore di iscrizione della quota di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, che è stata iscritta tra le immobilizzazioni in una voce denominata "*differenza da consolidamento*", secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in materia la differenza da consolidamento positiva:

1. è imputata, ove possibile, ai maggiori valori correnti delle attività o ai minori valori correnti delle passività della controllata rispetto ai rispettivi valori contabili e va attribuita a rettifica delle singole attività o passività che risultino sottovalutate o sovrastimate;
2. oppure è riconducibile alla presenza di avviamento e, per sua natura, il relativo valore è iscritto come tale nel bilancio consolidato nella voce "*differenza da consolidamento*", purché soddisfatti i requisiti per la sua rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio OIC 24 – "*Immobilizzazioni immateriali*";

3. oppure, qualora non siano soddisfatte le condizioni per l'iscrizione di tali maggiori valori nell'attivo dello stato patrimoniale, in quanto l'eccedenza non corrisponde a un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico tra gli oneri straordinari dell'esercizio.

Nel bilancio consolidato 2018 del Comune di Scisciano non essendo stato possibile attribuire ad alcun elemento dell'attivo/passivo della partecipata e non potendola, altresì, considerare quale maggior valore della partecipata, si è ritenuto opportuno imputare la differenza da consolidamento positiva a conto economico tra gli oneri straordinari dell'esercizio, lasciandola interamente a carico del bilancio consolidato.

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

6. Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico

In ottemperanza alle previsioni di cui al punto 5 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al DLgs n.118/2011, si riportano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio consolidato al 31/12/2018	Bilancio consolidato al 31/12/2017	Variazione rispetto all'anno precedente
Totale crediti vs partecipanti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	27.582	29.916	- 2.334
Immobilizzazioni materiali	23.689.232	23.943.991	- 254.759
Immobilizzazioni finanziarie	71.862	282	- 71.580
Totale immobilizzazioni	23.788.676	23.974.189	- 185.513
Rimanenze	-	-	-
Crediti	3.022.579	4.333.934	- 1.311.355
Attività finanziarie che non cost.imm.ni	-	-	-
Disponibilità liquide	2.786.810	2.272.052	- 514.758
Totale attivo circolante	5.809.389	6.605.986	- 796.597
Totale ratei e risconti attivi	-	6.741	- 6.741
TOTALE DELL'ATTIVO	29.598.065	30.586.917	- 988.852
Patrimonio netto	13.636.989	13.256.745	- 380.244
Fondo per rischi ed oneri	108.672	197.250	- 88.578
TFR	995	867	- 129
Debiti	4.715.120	5.655.411	- 940.291
Ratei e risconti passivi	11.136.289	11.476.644	- 340.356
TOTALE DEL PASSIVO	29.598.065	30.586.917	- 988.852

- 6.1 Le immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni ammonta complessivamente ad euro 23.788.676, ed è ripartito come da tabella seguente:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Immobilizzazioni a lungo termine
Valore di inizio esercizio				
Costo	36.433	25.721.097	282	25.757.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.517	1.777.106	-	1.783.623
Valore di bilancio	29.916	23.943.991	282	23.974.189
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	348.968	71.862	420.830
Dismissioni	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	2.268	603.727	-	605.995
Altre variazioni	66	-	282	348
Totale variazioni	2.334	254.759	71.862	185.513
Valore di fine esercizio				
Costo	36.367	26.070.065	71.862	26.178.294
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.785	2.380.833	-	2.389.618
Valore di bilancio	27.582	23.689.232	71.862	23.788.676

- 6.1.1 Le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 27.582 e sono articolate come di seguito:

Valore di inizio esercizio						
Costo	1.990	263	392	24.902	8.886	36.433
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	858	105	237	-	5.316	6.517
Valore di bilancio	1.132	158	155	24.902	3.570	29.916
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	23	-	-	-	23
Dismissioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	377	57	56	-	1.777	2.268
Altre variazioni	-	-	-	89	-	89
Totale variazioni	377	34	56	89	1.777	2.334
Valore di fine esercizio						
Costo	1.990	266	392	24.813	8.886	36.367
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.235	162	294	-	7.093	8.785
Valore di bilancio	754	124	98	24.813	1.793	27.582

L'importo più rilevante riguarda quello iscritto nella voce *Immobilizzazioni in corso e acconti* e riguarda gli investimenti effettuati dalla partecipata "Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA" per il progetto E-Government per il quale è stato riconosciuto dalla Regione Campania un contributo in conto impianti, ancora iscritto tra le immobilizzazioni in corso in quanto l'infrastruttura, sebbene sia stata già collaudata, entrerà in funzione entro il 2019, almeno per quanto si è appreso dalle informazioni inserite nella nota integrativa del bilancio della società partecipata.

- 6.1.2 Le immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 23.689.232, determinate al netto del fondo di ammortamento ed al lordo dei contributi in conto investimenti ricevuti da soggetti terzi – pubblici o privati – il cui ammontare viene accreditato progressivamente a conto economico in coerenza con il piano di ammortamento dei cespiti⁴. A fronte dello stock iscritto nel bilancio del Comune di Scisciano, le immobilizzazioni materiali del Gruppo aumentano di euro 5.613 per effetto del consolidamento.

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono le immobilizzazioni materiali:

⁴ Per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo – *Criteri di valutazione applicati alle voci del Bilancio Consolidato* del presente documento, nella sezione dedicata alle immobilizzazioni materiali.



Valore di inizio esercizio											
Costo	11.225.866	490.000	6.739.883	4.872	22.722	9.500	10.365	50.100	1.850.178	5.317.612	25.721.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	965.412	-	419.478	978	6.347	7.600	9.540	20.321	327.431	-	1.777.106
Valore di bilancio	10.240.454	490.000	6.320.405	3.894	16.375	1.900	824	29.779	1.522.748	5.317.612	23.943.991
Variazioni retroscritte											
Incrementi per acquisizioni	90.032	-	53.201	17.882	1.313	-	859	-	-	195.651	340.968
Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	338.915	-	146.508	666	1.758	1.500	338	4.940	105.058	-	603.727
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	258.887	-	93.707	17.016	446	1.500	553	4.940	108.098	195.651	254.759
Valore di fine esercizio											
Costo	11.305.898	490.000	6.793.084	22.754	24.034	9.500	11.254	50.100	1.850.178	5.513.264	26.070.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.324.331	-	566.386	1.844	8.106	9.500	9.878	25.261	435.528	-	2.380.834
Valore di bilancio	9.981.567	490.000	6.226.698	20.910	15.929	-	1.375	24.839	1.414.650	5.513.264	23.689.232

Le immobilizzazioni in corso sono pari ad euro 5.513.264. La quota ascrivibile al Comune di Scisciano è di euro 5.509.884. Le restanti quote riguardano investimenti in corso della partecipata "Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA" inclusa nel perimetro di consolidamento.

- 6.1.3 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 282 come da dettaglio di seguito riportato:

Descrizione Voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso			
a) imprese controllate	-	68.850	68.850
d) altri soggetti	282	2.730	3.012
Totale crediti immobilizzati	282	2.730	71.862

La voce "crediti verso imprese controllate" accoglie la partecipazione detenuta dall'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano in liquidazione.

La voce "crediti verso altri soggetti" accoglie la partecipazione acquisita dal Comune di Scisciano nel 2018 con il versamento della quota al Fondo di dotazione iniziale dell'Ente Idrico Campano, istituito con lo scopo di subentrare all'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano in liquidazione. La variazione intervenuta nella medesima voce dell'Attivo Consolidato è ascrivibile alla riduzione di un credito da parte dell'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA".

In sede di consolidamento si è proceduto alla elisione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio del Comune di Scisciano contro le voci del Patrimonio Netto degli organismi consolidati.

Come riportato nel paragrafo *Criteri di valutazione applicati alle voci del Bilancio Consolidato* del presente documento, nella sezione dedicata alle immobilizzazioni finanziarie, si è dato attuazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 del d.lgs. n. 118/2011, in base al quale le partecipazioni in imprese controllate vengono valutate con il metodo del patrimonio netto, che considera la quota di patrimonio di ciascuna società controllata di pertinenza della controllante.

Nel bilancio d'esercizio del Comune di Scisciano l'importo della partecipazione è iscritto al costo storico, ovvero al costo di acquisto della quota di partecipazione al fondo di dotazione o capitale sociale conferito all'atto della costituzione, eventualmente rettificato per i successivi conferimenti o alienazioni di quote.

- 6.2 I crediti iscritti nell'attivo circolante

Il totale dei crediti iscritti nel Bilancio Consolidato del Comune di Scisciano ammonta ad euro 3.022.579 e la quota scadente oltre l'esercizio è pari ad Euro 2.846. non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni. Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è riportato nella tabella seguente:

Descrizione Voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti di natura tributaria	317.484	70.857	246.627	246.627	-
b) Altri crediti da tributi	295.580	59.274	236.306	236.305,56	-
c) Crediti da Fondi perequativi	21.904	11.583	10.321	10.321,03	-
Crediti per trasferimenti e contributi	3.558.921	1.322.655	2.236.266	2.236.266	-
a) verso amministrazioni pubbliche	3.558.921	1.322.655	2.236.266	2.236.265,59	-
d) verso altri soggetti	-	-	-	-	-
Verso clienti ed utenti	89.511	35.607	125.118	125.118,02	-
Altri crediti	368.019	46.550	414.569	411.723	2.846
a) verso l'erario	1.057	268	1.325	1.324,74	-
d) altri	366.962	46.282	413.244	410.398,25	2.846
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.333.934	1.311.355	3.022.579	3.019.733	2.846

L'adeguamento dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti di natura tributaria riguardano il Comune di Scisciano. Sono relativi, per l'importo di euro 236.306, ai tributi locali di competenza dell'anno 2018 ed i residui degli anni precedenti, non riscossi nel corso dell'esercizio. Mentre il residuo importo si riferisce a crediti da Fondi perequativi ovvero ai trasferimenti da parte del Ministero ad opera del Fondo di solidarietà Comunale.

I crediti per trasferimenti e contributi fanno principalmente riferimento a trasferimenti in conto capitale per il concorso finanziario di altre amministrazioni alla realizzazione di investimenti pubblici e sono rilevati nel Rendiconto 2018.

I crediti verso i clienti e gli utenti rappresentano i crediti originati dalla erogazione di servizi pubblici, dalla gestione dei beni pubblici e attività svolte direttamente da parte del Comune.

Il dettaglio dei crediti di pertinenza di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento è riportato nella tabella seguente:

Gruppo Comune di Scisciano		Crediti v/ clienti ed utenti
Comune di Scisciano		120.602
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana scpa		4.516
Ente Idrico Campano		-
Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano		-
TOTALE		125.118

Con riferimento alla voce altri crediti, complessivamente di Euro 414.569, i crediti verso l'erario sono pari a Euro 1.325, tutti ascrivibili alla partecipata "Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA" inclusa nel perimetro di consolidamento, e si riferiscono a crediti per imposte anticipate per Euro 703; a credito IRES richiesto a rimborso per Euro 260; a crediti per acconti IRAP per Euro 253; a crediti per acconti IRES per euro 4 e per il restante importo, seppur non significativo, a crediti di natura fiscale originati per effetto di ritenute subite ad opera dei sostituti di imposta.

Gli altri crediti, per un importo totale di euro 413.244, sono ascrivibili essenzialmente al Comune di Scisciano per euro 367.400 e riguardano crediti vantati dall'Ente nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la quota parte di mutui ancora da erogare per l'importo di Euro 357.089.

- 6.3 Le disponibilità liquide

Le disponibilità liquide del Gruppo al 31/12/2018 sono pari a euro 2.786.810 come da dettaglio di seguito riportato:

Descrizione Voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Conto di tesoreria	2.270.076	515.129	2.785.205
a) Istituto tesoriere	2.270.076	515.129	2.785.205
Altri depositi bancari e postali	1.939	373	1.566
Denaro e valori in cassa	37	2	39
Totale disponibilità liquide	2.272.052	514.758	2.786.810

Il totale dell'importo all'interno del gruppo è così ripartito:

Gruppo Comune di Scisciano		Disponibilità Liquide
Comune di Scisciano		2.773.518
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana scpa		1.605
Ente Idrico Campano		264
Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano		11.423
TOTALE		2.786.810

- 6.4 I ratei ed i risconti attivi

Descrizione Voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		-	-
Risconti attivi	6.742	- 6.742	-
Totale ratei e risconti attivi	6.742	- 6.742	-

- 6.5 Il patrimonio netto

Il Patrimonio netto iscritto nel Bilancio Consolidato è pari ad euro 13.636.989 e si compone come da dettaglio riportato nella tabella sottostante:

Descrizione Voce	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	12.206.854	-	-	12.206.854
Riserve	1.226.911	177.554	-	1.049.357
a) da risultato economico di esercizi precedenti	230.199	177.554	-	52.645
b) da capitale	-	-	-	-
c) da permessi di costruire	996.712	-	-	996.712
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali Indisponibili e per i beni culturali	-	-	-	-
e) altre riserve indisponibili	-	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	179.020	-	378.778	378.778
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	13.256.745	-	-	13.636.989
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto	13.256.745	-	-	13.636.989

La riserva da risultato economico di esercizi precedenti si riferisce totalmente al Comune di Scisciano.

- 6.6 I fondi per rischi ed oneri

Descrizione Voce	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	197.250	197.250
Variazioni nell'esercizio	88.578	88.578
Accantonamento nell'esercizio	-	-
Totale variazioni	88.578	88.578
Valore di fine esercizio	108.672	108.672

I fondi per rischi ed oneri accolgono accantonamenti a fronte di potenziale soccombenza in contenziosi in essere, nonché somme accantonate per far fronte ai rinnovi contrattuali dei lavoratori dipendenti.

Il totale dell'importo all'interno del gruppo è così ripartito:



Gruppo Comune di Scisciano		Fondi per rischi ed oneri
Comune di Scisciano		107.709
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana scpa		963
Ente Idrico Campano		-
Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano		-
TOTALE		108.672

- 6.7 Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Descrizione Voce	TFR	Totale TFR
Valore di inizio esercizio	867	867
Variazioni nell'esercizio	4	4
Accantonamento nell'esercizio	125	125
Totale variazioni	129	129
Valore di fine esercizio	995	995

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nell'Esercizio 2018 ammonta ad euro 995. Il fondo, ascrivibile interamente alla partecipata "Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA", corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2018 a favore dei dipendenti; l'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro. Non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del d.lgs. n. 252 del 5/12/2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

- 6.8 I debiti

Descrizione Voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo
Debiti da finanziamento	1.124.952	200.192	924.760	6.077
c) verso banche e tesorerie	2.055	2.055	-	-
d) verso altri finanziatori	1.122.897	198.137	924.760	6.077
Debiti verso fornitori	4.241.219	1.194.615	3.046.604	14.843
Acconti	78	-	78	78
Debiti per trasferimenti e contributi	181.930	438.315	620.245	620.245
b) altre amministrazioni pubbliche	83.632	34.198	49.434	49.434
d) altri soggetti	98.298	472.513	570.811	570.811
Altri debiti	111.838	11.595	123.433	5.632
a) tributari	46.083	13.581	32.502	4.163
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	37.247	13.772	23.475	85
c) per attività svolta per c/terzi	-	22	22	22
d) altri	28.507	38.927	67.434	1.363
Totale Debiti	5.660.017	944.897	4.715.120	646.875

I debiti da finanziamento sono complessivamente pari ad euro 924.427 e sono composti per euro 918.683 da debiti contratti dalla Capogruppo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e per il restante importo da debiti

verso gli istituti di credito a carico degli organismi consolidati. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione dello stock del debito complessivo pari ad euro 201.314.

I debiti da finanziamento riconducibili direttamente al Comune di Scisciano sono pari ad euro 918.683 e rappresentano il 99,38% del debito del Gruppo.

I debiti verso fornitori esposti nel Passivo consolidato ammontano ad euro 3.039.967 e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale del Comune di Scisciano e dei servizi pubblici realizzati dalla partecipata inclusa nel perimetro di consolidamento.

La ripartizione all'interno del gruppo è rappresentata come di seguito:

Gruppo Comune di Scisciano	Debiti verso fornitori
Comune di Scisciano	3.031.761
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana scpa	7.871
Ente Idrico Campano	3
Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano	333
TOTALE	3.039.967

Gli acconti sono pari ad euro 78 e sono ascrivibili interamente alla partecipata consolidata e riferibili ad anticipi ricevuti da clienti.

I debiti per trasferimenti e contributi ammontano ad euro 620.245 e sono riconducibili interamente al Comune di Scisciano per trasferimenti dovuti ad altre amministrazioni pubbliche e contributi ad altri soggetti.

Gli altri debiti, infine, pari ad euro 130.402 sono così ripartiti all'interno del Gruppo:

Gruppo Comune di Scisciano	Altri debiti
Comune di Scisciano	101.395
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana scpa	5.540
Ente Idrico Campano	2.928
Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano	26.395
TOTALE	130.402

- 6.9 I ratei ed i risconti passivi e contributi agli investimenti

Descrizione Voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	11.476.644	340.356	11.136.289
Contributi agli investimenti	11.454.350	340.356	11.113.994
a) da altre amministrazioni pubbliche	11.454.350	340.356	11.113.994
Altri risconti passivi	22.295	-	22.295
Totale ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	11.476.644	340.356	11.136.289

L'ammontare di tale ultima voce rappresenta il totale dei trasferimenti di capitale da Regione, Stato o altri soggetti finalizzati ad interventi in conto capitale, che devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento.

- 6.10 I Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione o Valore della Produzione del Gruppo Comune di Scisciano nel 2018 ammontano ad euro 4.054.457. Tale importo rappresenta il totale dei ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

Nella tabella seguente viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto. Per quanto sopra precisato, il valore dei componenti positivi degli organismi consolidati è originato da transazioni con terzi e quindi non comprende i ricavi/proventi generati dai contratti di servizio in essere con la Capogruppo.

Gruppo Comune di Scisciano	Componenti positivi della gestione
Comune di Scisciano	4.018.189
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana scpa	24.543
Ente Idrico Campano	262
Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano	11.464
TOTALE	4.054.457

L'articolazione delle voci dei componenti positivi di reddito è la seguente:

Voce di Bilancio	Importo	
	2018	2017
Proventi da tributi	1.807.552	1.841.506
Proventi da fondi perequativi	506.527	497.285
Proventi da trasferimenti e contributi	1.412.247	1.440.701
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	220.520	236.898
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	95
Altri ricavi e proventi diversi	107.612	119.629
Totale	4.054.457	4.136.115

I proventi da tributi, da fondi perequativi e da trasferimenti e contributi sono di competenza del comune di Scisciano e per una loro dettagliata esposizione si rimanda alla Relazione al Rendiconto della Gestione 2018 dell'Ente.

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici nel 2018 sono stati di euro 220.520. L'importo complessivo è ulteriormente dettagliato come segue:

Voce di Bilancio	Importo	
	2018	2017
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	356	356
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	220.164	236.542
Totale	220.520	236.898

I proventi derivanti dalla gestione dei beni sono interamente di competenza del Comune di Scisciano e derivano da fitti di immobili.

I ricavi e proventi dalla prestazione di servizi sono riconducibili al Comune di Scisciano per l'importo di euro 199.933 e sono essenzialmente rappresentati da proventi per servizi resi agli utenti; mentre gli altri ricavi e proventi diversi di competenza della Capogruppo ammontano ad Euro 91.836.

- 6.11 I Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione o Costi della Produzione del Gruppo Comune di Scisciano nel 2018 ammontano ad euro 4.183.015. Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo, inteso come un'unica entità, con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

Nella tabella seguente vengono rappresentati i costi sostenuti singolarmente dal Comune di Scisciano e dagli organismi consolidati originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

Gruppo Comune di Scisciano	Componenti negativi della gestione
Comune di Scisciano	4.143.975
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana scpa	35.694
Ente Idrico Campano	103
Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano	3.243
TOTALE	4.183.015

L'articolazione delle voci dei componenti negativi di reddito è la seguente:

Voci di Bilancio	Importo	
	2018	2017
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	227.945	198.461
Prestazioni di servizi	1.348.383	1.613.430
Utilizzo beni di terzi	9.263	22.781
Trasferimenti e contributi	962.120	822.533
Personale	897.588	833.806
Ammortamenti e svalutazioni	652.770	639.103
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-
Accantonamenti per rischi	438	963
Altri accantonamenti	-	45.010
Oneri diversi di gestione	84.507	105.395
Totale	4.183.015	4.281.483

Gli acquisti di materie prime e/o beni di consumo sostenuti nel 2018 sono stati pari ad euro 227.945; i costi relativi alle prestazioni di servizi ad Euro 1.348.383; i costi inerenti l'Utilizzo di beni di terzi sono stati di Euro 9.263 mentre i costi sostenuti per trasferimenti e contributi pari ad Euro 962.120 per un totale di Euro 2.547.711. Le principali voci di costo per acquisto di beni, servizi, utilizzo beni di terzi e trasferimenti e contributi derivanti dalla Gestione del Comune di Scisciano sono da ricondurre ai seguenti ambiti di attività:

- *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* da riferirsi principalmente al contratto per la raccolta rifiuti, spazzamento stradale ed altri servizi di tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente e delle risorse naturali;
- *Trasporti e diritto alla mobilità* le cui voci più rilevanti sono rappresentate dalla spesa per la pubblica illuminazione;
- *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia* riferibile per la quasi totalità dell'importo al progetto SPRAR - Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.
- *Istruzione e diritto allo studio.*

La ripartizione dei costi per il personale tra i soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è la seguente:

Gruppo Comune di Scisciano	Salari e stipendi	Oneri sociali	Acc.to Trattamento di fine rapporto	Altri costi	TOTALE
Comune di Scisciano	692.867	200.695	-	-	893.562
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana scpa	1.529	373	125	94	2.121
Ente Idrico Campano	79	-	-	-	79
Ente d'Ambito Sarnese-Vesiviano in liquidazione	1.826	-	-	-	1.826
Totale	696.300	201.068	125	94	897.588

I costi complessivi per ammortamenti e svalutazioni sono di euro 652.770, così ripartiti per natura:

- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali euro 2.268
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali euro 603.727

- Svalutazione dei crediti euro 46.775

In merito ai criteri utilizzati per la determinazione delle quote di ammortamento ed alle aliquote applicate, si rimanda alla specifica sezione della Nota Integrativa.

La voce "Svalutazione crediti" comprende gli accantonamenti al relativo Fondo effettuati nel corso dell'esercizio; l'importo di maggiore entità riguarda il Comune di Scisciano per euro 46.500.

La voce "altri accantonamenti" accoglie l'importo di euro 438 ascrivibile esclusivamente al Comune di Scisciano per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

- 6.12 I Proventi ed Oneri Finanziari

Il risultato della gestione finanziaria a livello di Gruppo è negativo per euro 54.338. La tabella seguente mostra come ciascun soggetto ha contribuito a tale risultato:

Gruppo Comune di Scisciano	Proventi Finanziari (a)	Oneri Finanziari (b)	Risultato Gestione Finanziaria (a-b)
Comune di Scisciano	1.231	55.386	- 54.155
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana scpa	-	183	- 183
Ente Idrico Campano	-	-	-
Ente d'Ambito Sarnese-Vesiviano in liquidazione	0	0	- 0
Totale	1.231	55.568	- 54.338

La quasi totalità dell'importo è a carico della capogruppo e fa riferimento agli interessi passivi pagati sullo stock del debito contratto verso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la realizzazione di investimenti.

- 6.13 I Proventi ed Oneri Straordinari

Il risultato della gestione straordinaria è positivo per euro 619.177. Su tale risultato hanno inciso i valori registrati nelle operazioni di riaccertamento dei residui del Comune di Scisciano, previste dall'applicazione dei principi della contabilità pubblica.

- 6.14 Imposte sul Reddito dell'esercizio

Le imposte complessivamente versate dai soggetti che compongono il Gruppo sono pari a euro 57.503. La ripartizione è rappresentata nella tabella seguente:

Gruppo Comune di Scisciano	Imposte
Comune di Scisciano	57.002
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana scpa	379
Ente Idrico Campano	5
Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano in liquidazione	117
Totale	57.503

Nella successiva tabella viene fornita la ripartizione degli oneri tributari per natura:

Gruppo Comune di Scisciano	2018	2017
IRES	457	471
IRAP	57.211	59.414
Totale Imposte correnti	57.668	59.885
Imposte Anticipate	- 164 -	443
Imposte Differite	-	-
Proventi da Consolidato Fiscale	-	-
Totale imposte dell'esercizio	57.503	59.442

L'**IRES** è esclusivamente a carico della partecipata "Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA". Tale fattispecie di imposta non si applica agli altri componenti del gruppo.

L'**IRAP** è a carico del Comune di Scisciano per euro 57.002 e per la restante parte a carico degli altri organismi consolidati.

Altre informazioni

7. Strumenti finanziari derivati

Non risultano strumenti derivati in essere per il Gruppo Comune di Scisciano.

8. Compensi per amministratori ed Organi di Controllo contabile e legale

Si riportano di seguito i compensi riconosciuti dagli organismi consolidati agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale nonché all'Organo di Revisione.

Gruppo Comune di Scisciano	Amministratori	Collegio Sindacale	Organo di Revisione	TOTALE
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana-scpa	715	401	165	1.281
Ente Idrico Campano	-	-	-	-
Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano in liquidazione	-	-	-	-
Totale	715	401	165	1.281

Naturalmente gli importi sono esposti per la quota rappresentata dal Comune di Scisciano. Per l'Ente Idrico Campano e l'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano in liquidazione non sono pervenuti i rispettivi dati.

9. Informazioni in merito a perdite ripianate dalla capogruppo negli ultimi tre anni

Il Comune di Scisciano, negli ultimi 3 esercizi, non è intervenuto per ripianare perdite della partecipata compresa nel perimetro di consolidamento del Gruppo.

10. Debiti assistiti da garanzie reali

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

11. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

12. Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Gruppo Comune di Scisciano.

Scisciano, 10 settembre 2019

Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario
Rag. Carlo Carmine Napolitano

Allegato n. 1

Conto Economico Riclassificato

Conto Economico Riclassificato	2018	2017
Componenti positivi della gestione	4.054.457	4.136.115
Costi Esterni ⁵	2.632.218	2.762.600

⁵ I costi Esterni comprendono le seguenti voci del Conto Economico: Acquisto di materie prime e/o beni di consumo, Prestazioni di servizi, Utilizzo beni di Terzi, Trasferimenti e Contributi, Oneri di versi di gestione.



Valore Aggiunto	1.422.239	1.373.515
Costo del Lavoro	897.588	833.806
Margine Operativo Lordo	524.651	539.709
Ammortamenti + Accantonamenti	653.208	685.076
Risultato Operativo della Gestione Caratteristica	- 128.557 -	145.367
Saldo della Gestione Finanziaria	- 54.338 -	66.451
Rettifiche valore Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
Saldo della Gestione Straordinaria	619.177	92.240
Risultato prima delle imposte	436.282 -	119.578
Imposte sul reddito e Irap	57.503	59.442
Risultato Netto di Esercizio	378.778 -	179.020

Allegato n. 2**Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto della Capogruppo e quello del Consolidato**

<i>Dati in unità di Euro</i>	Risultato 2018	Patrimonio Netto 2018
Comune di Scisciano	371.876	13.630.087
Apporti degli organismi consolidati	8.369	97.884
Risultato aggregato di Gruppo	380.244	13.727.971
<i>Elisione partecipazione</i>		
Annullamento partecipazione Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'area Nolana SCPA	- -	7.322
Annullamento partecipazione Ente Idrico Campano	- -	2.950
Annullamento partecipazione Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano	- -	80.710
<i>Rettifiche</i>	- 1.466	-
Capitale / Riserve e Risultato Consolidato	378.778	13.636.989
<i>di cui:</i>		
<i>di pertinenza del Gruppo</i>	<i>378.778</i>	<i>13.636.989</i>
<i>di pertinenza di Terzi</i>	<i>-</i>	

IL SINDACO

F.to prof. Edoardo Serpico

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to avv. Antonio Scala

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Scisciano li 11 SET. 2019

II SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Antonio Scala

ovvero

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi, dal 11 SET. 2019 al, ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000)

Scisciano li _____

II SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Scala

Il Responsabile del Servizio delle Pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale , visti gli atti d'Ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, 1 comma, legge 18/6/2009 n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, 11 SET. 2019

f.to Il Responsabile del Servizio

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Scisciano , 11 SET. 2019



SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonio Scala